

# Deliberazione del Commissario ad Acta n.10 del 10.08.2015

OGGETTO

**Sentenza T.A.R. del Lazio - Sezione Staccata di Latina, n.395/2015.**

**Ottemperanza al giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n.324/2011 rilasciato dal Tribunale di Terracina in favore dell'A.T.I. Maco srl e Cardi Costruzioni srl.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **10** del mese di **Agosto**, presso la sede del Comune di Terracina, la **dr.ssa Agostina De Marchis**, nominata, su delega del Direttore Reggente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Latina, dr. Pio Villano, "commissario ad acta" nell'ambito del giudizio di ottemperanza n.90/2015 promosso dall'A.T.I. costituita tra la MACO srl e la Cardi Costruzioni srl innanzi al TAR del Lazio, Sezione di Latina, assume la seguente deliberazione.

PREMESSO CHE

° con **determinazione n.379/IV del 04.11.2008 (n.1116/Gen. del 05.11.2008)** è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di messa in sicurezza del sito di San Martino per un importo complessivo di Euro 268.682,45;

° detti lavori venivano finanziati con fondi regionali concessi ex L.R. Lazio n.27/1989 (**determinazione n.B2506 del 15.06.2009**): ad oggi, come da attestazione del Dipartimento Finanziario prot. n.37661/D del 03.08.2015, la Regione ha versato al Comune solo le prime due rate di detto contributo (per un totale di Euro 112.280,55), risultando in istruttoria l'erogazione della III rata di importo di Euro 69.154,00 (vedasi nota Regione Lazio prot. n.150152 dell'11.03.2014);

° con **determinazione n.437/IV dell'11.12.2008 (n.1248/Gen. del 15.12.2008)**, il Comune di Terracina affidava detti lavori all'A.T.I. costituita tra la MACO srl e la Cardi Costruzioni srl;

° con successiva **determinazione n.117/IV del 26.05.2010 (n.407/Gen. del 03.06.2010)**, veniva approvata la Perizia di Variante per complessivi Euro 268.682,45 di cui:

Euro 186.288,92 per lavori (compresi oneri sicurezza e detratto il ribasso d'asta del 23,371%)

Euro 82.393,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione

° con **1° S.A.L.**, il Direttore dei Lavori, Ing. Fabrizio Zomparelli, attestava che l'impresa affidataria aveva eseguito, a tutto il 09.07.2010, lavori per un importo pari ad Euro 203.830,00 (compresa iva), a cui faceva seguito il certificato di pagamento n.1 del 09.07.2010;

- con **certificato di regolare esecuzione datato 30.03.2011**, il Direttore dei Lavori attestava che l'impresa affidataria aveva eseguito lavori per un importo complessivo pari ad Euro 204.917,81 (compresa iva), residuando così un credito di Euro 1.087,81 (compresa iva);
- a corrispettivo degli eseguiti lavori, la MACO srl emetteva le seguenti fatture (iva compresa), per un totale di Euro 204.917,81:
  - n.28 del 15.09.2010 di Euro 203.830,00** (liquidata con provv.to LL.PP. prot. n.224/IV del 21.09.2010)
  - n.16 del 29.05.2011 di Euro 1.087,81** (liquidata con provv.to LL.PP. prot. n.45/III del 12.03.2012);
- con **determinazione n.94/III del 13.03.2012 (n.223/Gen. del 22.03.2012)**, veniva approvato il seguente definitivo quadro economico per un totale di Euro 230.513,08 così distinti:
  - Euro 186.288,92 per lavori eseguiti
  - Euro 44.244,16 per spese sostenute (di cui Euro 18.628,89 per iva 10% sui lavori eseguiti)per un totale, quindi, di spettanza della ditta esecutrice dei lavori, pari ad Euro 204.917,81;
- con **decreto n.324/2011**, il Tribunale di Terracina ingiungeva al Comune di Terracina di corrispondere in favore della MACO srl, quale capogruppo nonché mandataria della succitata A.T.I., la somma di Euro 204.917,81 (di cui alle suindicate fatture), oltre interessi dal dovuto al saldo così come previsti dall'art.26 co.1 L. n.109/1994, ed oltre le spese della procedura monitoria liquidate in Euro 1.991,00 (oltre rimborso forfetario, CPA ed IVA):
- il Comune di Terracina, con **mandato n.429 del 24.02.2012** corrispondeva in favore della MACO srl un acconto di Euro 105.395,55 sulla fattura n.28/2010, e con **mandato n.430 del 24.02.2012** corrispondeva in favore del Direttore dei Lavori, Ing. Fabrizio Zomparelli, la somma di Euro 6.885,00, per un totale di Euro 112.280,55 equivalente alle prime due rate del contributo regionale;
- con **ricorso n.90/2015**, la MACO srl, atteso il protrarsi dell'inadempienza del Comune nella corresponsione del saldo, adiva il TAR del Lazio – Sezione di Latina, per ottenere l'esecuzione integrale del giudicato formatosi sul citato decreto;
- con **sentenza n.395/2015**, l'adito TAR, in accoglimento del suddetto ricorso, ordinava al Comune di Terracina di dare ottemperanza integrale, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione della sentenza medesima, al giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n.324/2011, avvertendo che, in caso di ulteriore inadempienza, sarà nominato, quale commissario ad acta, il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Latina o funzionario da lui delegato, e liquidando in complessivi Euro 1.500,00 le spese del giudizio di ottemperanza, ed in Euro 800,00 (salvo conguaglio) l'eventuale compenso commissariale;
- con **provvedimento prot. n.22789 del 27.07.2015** il Direttore Reggente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Latina, dr. Pio Villano, atteso il persistere dell'inottemperanza del Comune, delegava quale commissario ad acta la dr.ssa Agostina De Marchis;

## CONSIDERATO CHE

◦ con **deliberazione consiliare n.103-XII del 19.09.2011** veniva dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Terracina;

◦ con **deliberazione n.8 del 03.02.2015**, la Commissione Straordinaria di Liquidazione insediata a seguito del dichiarato dissesto finanziario, non ammetteva alla massa passiva della liquidazione, ai sensi dell'art.255 co.10 del D.Lgs n.267/2000, il residuo credito vantato dalla MACO srl nei confronti del Comune di Terracina, in quanto trattasi di debito finanziato con fondi a gestione vincolata, ed in quanto tale di competenza dell'ente;

## VISTI

◦ **l'art.248 co.4 D.Lgs n.267/2000** a mente del quale *"dalla data di deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art.256, i debiti insoluti a tale data (siano essi di competenza della C.S.L., che dell'ente) e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria"*;

◦ **l'art.255 co.10 D.Lgs n.267/2000** a mente del quale *"non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata"*

◦ il D.Lgs n.163/2006 che, nell'abrogare l'art.26 della L. n.109/1994, dispone, all'art.133 co.1, che *"spettano all'esecutore dei lavori gli interessi legali e moratori"*, rimandando, in merito, al regolamento attuativo di cui al D.P.R. n.207/2010, ed in particolar modo ai suoi articoli 142-144;

## D E L I B E R A

1) di prendere atto che in data 31.12.2011 il Comune assumeva al capitolo 14387 del bilancio 2011 un impegno spesa per complessivi Euro 268.682,45 (impegno n.20110001128 0), oggetto di finanziamento regionale, e che, ad oggi, la Regione Lazio ha provveduto al trasferimento del parziale importo di Euro 112.280,55;

2) di prendere atto che il Comune di Terracina provvedeva:

a) giusto mandato di pagamento n.429 del 24.02.2012, alla corresponsione in favore della MACO srl del parziale importo di Euro 105.395,55 (in acconto sulla fattura n.28/2010)

b) giusto mandato di pagamento n.430 del 24.02.2012, alla corresponsione in favore del Direttore dei Lavori, Ing. Fabrizio Zomparelli, dell'importo di Euro 6.885,00

residuando così un impegno spesa per complessivi Euro 156.401,90;

3) di dare atto che, ad oggi, **residua un credito della MACO srl per complessivi Euro 118.633,94** così composto:

- Euro 99.522,26 a titolo di sorte residua [totale fatture (204.917,81) – acconto ricevuto (105.395,55)];
- Euro 14.177,21 a titolo di interessi ex artt.142-144 D.P.R. n.207/2010 maturati al 18.09.2011, così distinti
  - Euro 335,06 per interessi legali su Euro 203.830,00 dal 16.09.2010 al 15.11.2010
  - Euro 13.826,93 per interessi moratori su Euro 203.830,00 dal 16.11.2010 al 18.09.2011
  - Euro 2,68 per interessi legali su Euro 1.087,81 dal 30.05.2011 al 29.07.2011
  - Euro 12,54 per interessi moratori su Euro 1.087,81 dal 30.07.2011 al 18.09.2011
- Euro 2.745,79 a titolo di spese del giudizio monitorio così distinte
  - Euro 347,00 per spese non imponibili;
  - Euro 1.644,00 per diritti ed onorari;
  - Euro 246,60 per rimborso spese generali (15%)
  - Euro 75,62 per cpa 4%
  - Euro 432,57 per iva 22%
- Euro 2.188,68 a titolo di spese del giudizio di ottemperanza così distinte
  - Euro 1.500,00 per diritti ed onorari
  - Euro 225,00 per rimborso spese generali (15%)
  - Euro 69,00 per cpa 4%
  - Euro 394,68 per iva 22%

4) di dare atto che è dovuto allo scrivente **Commissario ad acta, dr.ssa Agostina De Marchis, un compenso per complessivi Euro 800,00**, come liquidati dalla succitata sentenza TAR Latina n.395/2015;

5) di dare atto che il complessivo importo di Euro 119.433,94 (Euro 118.633,94 + Euro 800,00) costituisce un **residuo passivo** dell'ente, essendo ricompreso nel succitato impegno n.20110001128 0 del 31.12.2011;

6) di dare atto che, sebbene l'omesso pagamento del saldo di spettanza della MACO srl sia conseguenza dell'omesso (ad oggi) trasferimento all'ente del saldo del predisposto finanziamento regionale, la giurisprudenza così come l'ANAC hanno ritenuto *inderogabile* l'obbligo dell'ente committente alla corresponsione in favore dell'appaltatore degli interessi per ritardato pagamento, non assumendo rilevanza alcuna, per l'appaltatore, la sussistenza di un rapporto di finanziamento tra la Stazione Appaltante ed un soggetto terzo, a cui egli rimane del tutto estraneo. La S.A. è quindi tenuta ad assolvere i suoi obblighi verso l'appaltatore a prescindere dalla tempestività degli adempimenti dell'ente finanziatore, dovendo ricorrere, nel caso di eventuale ritardo di quest'ultimo, temporaneamente, a proprie risorse finanziarie (ANAC, pareri n.50/2012 e n.176/2013);

7) di demandare al Dirigente del Dipartimento Finanziario del Comune di Terracina l'impegno a provvedere alla immediata corresponsione in favore della MACO srl della complessiva residua somma di **Euro 118.633,94**, ed in favore dello scrivente commissario ad acta intervenuto, dr.ssa Agostina De Marchis, nata a Priverno (LT) il 12.07.1959, ed ivi residente in via Casa Tonda n.77, dell'ulteriore complessiva somma di **Euro 800,00**, da accreditare sul conto corrente di cui al seguente codice iban IT15Q0708374080000000000693;

8) di trasmettere, a cura della scrivente, il presente atto deliberativo:

- a) al Direttore Reggente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Latina, dr. Pio Villano;
- b) al TAR del Lazio – Sezione Staccata di Latina;
- c) al Comune di Terracina (Avvocatura Comunale e Dirigente Dipartimento Finanziario);
- d) alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale del Lazio;
- e) all'avv. Giancarlo Di Biase, legale di parte ricorrente, con domicilio eletto presso il suo studio sito in Itri (LT) via G. Matteotti n.22.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Commissario ad acta

**Dr.ssa Agostina De Marchis**



Parere di regolarità tecnica

Avvocatura Comune di Terracina

Avv. **Martina Iannelli**



Parere di regolarità contabile

Dirigente Dipartimento Finanziario Comune di Terracina

**Dr.ssa Ada Nasti**



## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno \_\_\_\_\_ sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 24 SET. 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE  
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Valentino Di Mauro)

LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ :

- perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI